



L'INTESA FIRMATO ACCORDO PER LA CANDIDATURA A CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019

Un'alleanza tra città padane per sostenere Bergamo

di GIUSEPPE PURCARO

— BERGAMO —

UNA ALLEANZA tutta padana per sostenere la città di Bergamo nella sua candidatura a "Capitale europea della cultura 2019". Le città d'arte della pianura padana, da Vercelli a Reggio Emilia, riunite nell'omonima Associazione delle Città d'arte della pianura padana, hanno concluso un accordo di cartello che lega la candidatura di Bergamo al Circuito turistico padano, di cui è presidente l'assessore uscente alla cultura del comune di Brescia, Andrea Arcai.

DIVISE nel calcio, ma unite nella cultura: così, Bergamo e Brescia si presentano sul panorama italiano (che vede in lizza anche altre città oltre la linea gotica, quali Urbino, Siena, Matera, Palermo,), per sostenere e convincere, con progetti di promozione turistica adeguati, la candidatura della città orobica di fronte alla commissione che dovrà decidere a chi assegnare l'ambi-

to riconoscimento europeo. E per suggellare questa alleanza tra Bergamo e il Circuito delle dodici città d'arte della Pianura Padana, è stato ufficialmente sottoscritto ieri al Teatro Donizetti, un protocollo d'intesa, presenti l'assessore comunale alla Cultura, Claudia Sartirani, e il suo omologo bresciano,

ANDREA ARCAI

«Faremo sistema, con vantaggi per tutti. Abbiamo un'offerta culturale enorme»

Andrea Arcai. Non solo Bergamo tuttavia: con questa alleanza, le altre città d'arte puntano ad estendere i benefici di immagine di Bergamo capitale anche sui rispettivi tesori storici, artistici, enogastronomici e del paesaggio.

«PERMETTEREMO in questo modo un ampliamento dell'offerta a tutti i territori circostanti a Bergamo. Faremo sistema. Con van-

taggi per tutti. A differenza di quanto disse un ministro, di cultura si può anche mangiare. E in Italia abbiamo un'offerta culturale pari a quella della Cina», ha dichiarato Andrea Arcai, presidente dell'Associazione delle Città d'arte padane. «Abbiamo stretto proficue relazioni con tutte le città del circuito — ha aggiunto Roberta Garibaldi, delegata al turismo del Comune di Bergamo — con cui sviluppiamo progetti che rafforzano le diverse offerte turistiche».

«BASTA AI CAMPANILI, mandiamo in soffitta le secolari rivalità - hanno concluso l'assessore comunale alla cultura, Claudia Sartirani e il presidente del Comitato Bergamo Capitale europea della cultura, il sindaco Franco Tentorio — Bergamo può essere capofila di un "grand tour" della bellezza. Ora non resta che operare con convinzione perchè questo prezioso strumento dia frutti concreti e benefici all'imprenditorialità culturale»



L'assessore Claudia Sartirani: «Stop alle rivalità e ai campanili» (De.Pa.)